



# AMBULATORIO VETERINARIO ALBA

Dir. San. Dott.ssa Valeria Valerii

Via G. De Benedictis, 26 - Teramo

Tel. 0861. 190646

[www.ambulatoriovalerii.it](http://www.ambulatoriovalerii.it)

## IL PORCELLINO D'INDIA O CAVIA - ALCUNI CONSIGLI PER UNA CORRETTA GESTIONE



Le cavie (cavia porcellus) sono roditori erbivori originari del sud america. Sono animali molto tranquilli e di facile gestione, che raramente mordono. Vivono mediamente 3-4 anni, ma sono riportati individui che sono arrivati fino ad 8 anni di vita. Possono affezionarsi molto al proprietario se abituate ad essere maneggiate fin da cuccioli, ma sono estremamente abitudinarie e sensibili agli stress.

Gestione della cavia: le cavie sono animali molto sociali, che in natura stringono rapporti molto forti all'interno dei gruppi di appartenenza. Le cavie devono quindi essere tenute in coppie di due femmine, un maschio ed una femmina se il maschio viene sterilizzato chirurgicamente, o due maschi cresciuti assieme fin da piccini, meglio se sterilizzati. Le cavie possono essere tenute da sole se gli si dedica molto tempo e attenzioni, e possono in tal modo essere felici. L'introduzione di nuovi individui nel gruppo o in casi in cui la cavia viene tenuta da sola è problematica e richiede molta pazienza ed attenzione. In modo particolare, non è possibile introdurre un secondo maschio in una ambiente in cui vi sia una coppia, a meno che i maschi non vengano sterilizzati. Tenere una coppia di animali non sterilizzati comporta la nascita di un quantitativo incredibile di cuccioli.

La gabbia: dovrebbe avere le dimensioni minime di 80x40 cm per una sola cavia, con aumenti di dimensioni a seconda del numero. La gabbia può essere artigianale o l'unione di più gabbie, anche senza coperchio ma non di legno. Il fondo deve essere solido, senza sbarre che possono causare fratture o danni alle zampe, coperto di un buon quantitativo di fieno, tutolo di mais o carta riciclata.

Evitate segatura, fieno, materiale polveroso. Indispensabile un posto al coperto (casetta) dove la cavia possa nascondersi e dormire.

L'ambiente: le cavie sono sensibili alle correnti d'aria e alle alte temperature. La temperatura ottimale è compresa tra 18 e 26° C, con umidità del 30-70%. Non collocate mai, quindi, la gabbia vicino a termosifoni, condizionatori d'aria o al sole. In estate è bene porre la gabbia in un punto fresco della casa. Le cavie sono prede, e la convivenza con cani non è possibile. Gatti e cavie possono stare assieme, ma sotto stretto controllo. Con i conigli la convivenza sarebbe possibile, ma questi sono portatori asintomatici di alcuni patogeni che possono risultare fatali per la cavia. Si possono lasciare in giro per casa solo stretta sorveglianza; rosicchiano tutto, sporcano dovunque e possono farsi male tentando la fuga. Le cavie sono molto sensibili agli stress come cambiamenti di gabbia, di ambiente o di alimentazione, tenetele in un luogo riparato e tranquillo.

Alimentazione: è il punto chiave a cui prestare attenzione nella gestione della cavia. La cavia è un' erbivoro stretto, si nutre quindi con vegetali e non di miscele di semi. Il porcellino d'india deve essere quindi nutrito con le verdure. Vanno bene tutte le verdure per l'alimentazione umana (peperoni rossi, prezzemolo, cicoria, radicchio, cavolo, ravanzone, lattuga...), ma anche le selvatiche (tarassaco), fieno di buona qualità e poca frutta (agrumi, mele...). Non somministrare le parti verdi dei pomodori o delle patate, sono tossici. Se disponibile va bene anche il pellet per cavie. Attenzione a non acquistare pellet per conigli o altre specie, bisogna utilizzare quello specifico per cavie, con almeno il 16% di proteine e il 16% di fibre, addizionato con vitamina C (sembrano buoni il pellet per cavie e il frischgras kops, entrambi della ditta Bunny, nei quali la vit. C è stabilizzata e si conserva per due anni). Il fieno può essere trovato nei negozi per animali, venduto in piccole quantità per i conigli da compagnia. La cavia ha bisogno di una quantità molto maggiore di vitamina C rispetto ad altri animali, che è difficoltoso fornire solo con la dieta. A lungo andare, la carenza di questa vitamina provoca lo scorbuto, una malattia quasi sempre mortale. La vitamina C può essere somministrata nell'acqua, cambiata una volta al giorno o direttamente in bocca alla cavia, diluita con poco succo di frutta. La dose da somministrare è una goccia di Cebion gocce (100mg/ml) a giorno per una cavia di 500 gr. Ogni cambiamento di alimentazione deve essere fatto molto gradualmente, sia perché cambi alimentari improvvisi sono dannosi per tutte le specie, sia per dare alla cavia il tempo di abituarsi al nuovo cibo, dato che questi animali sono molto abitudinari e possono rifiutare di mangiare il cibo che non hanno mai assaggiato. Addirittura possono smettere di mangiare se il contenitore dell'alimento cambia.

Riproduzione: il porcellino d'india si riproduce molto presto e con estrema efficienza. Se avete una femmina e la volete far accoppiare, non fatelo mai se ha già superato i sette mesi, poiché a tale età la sinfisi pubica si è irrimediabilmente saldata e non permette il passaggio dei feti. Non è consigliabile, inoltre, far accoppiare femmine obese e stressate, che vanno facilmente incontro a tossiemia gravidica. Durante la gravidanza il fabbisogno di proteine e di vitamina C della femmina aumenta, così come l'esigenza di tranquillità. Non è necessario separare il maschio dalla femmina con i piccoli.

Cure mediche: la cavia non ha necessità di vaccinazioni, ma ricordate che essendo un animale con metabolismo molto rapido, è consigliabile farla visitare ai

primi sintomi, senza attendere, dato che le malattie hanno di solito andamento fulminante.